popolare per l'onomastico del generale Garibaldi fatta per iniziativa di cittadini.

Il deputato San Severino, per incarico della Giunta municipale di Crema, fa omaggio di 440 esemplari di un opuscolo intitolato: *Crema e la sua autonomia provinciale.*

Il deputato Regnoli fa omaggio di 200 esemplari di un suo scritto: *Italia e Roma, considerazioni.*

PRESIDENTE. Il deputato Valenti chiede un congedo di sei settimane per curare la sua salute.

(È accordato.)

Il deputato Maresca chiede pure un congedo di sei settimane, avendo bisogno di ritornare in famiglia per affari di urgenza.

(È accordato.)

Il deputato Luigi Castelli chiede un congedo di quattro settimane per affari urgenti.

(È accordato.)

Il deputato Camozzi, dovendo assentarsi per poco dalla Camera, chiede un congedo di giorni cinque.

(È accordato.)

(I deputati Donnafugata e Ferri-Pasolini prestano il giuramento.)

Il deputato Cavallini ha facoltà di parlare sul sunto delle petizioni.

CAVALLINI. Colla petizione 7125 i sindaci dei diversi comuni del circondario di Lomellina chiedono il rimborso delle riscossioni ed il risarcimento dei danni cagionati dalla guerra del 1859. È questa una dura necessità, a cui sono essi tenuti di ottemperare a causa delle condizioni veramente deplorabili di quei comuni, i quali, dopo di aver contratto un primo prestito per sopperire in parte agl'impegni assunti pei propri amministrati, versano ora in sì lamentevole situazione da dover ricorrere ad un secondo per far fronte al pagamento degl'interessi; quindi un provvedimento a questo riguardo è, nonchè necessario, urgente.

Molto opportunamente il signor ministro delle finanze ha proposto nel bilancio del suo dicastero lo stanziamento di quattro milioni per risarcimento dei danni cagionati dal bombardamento di Palermo.

Egualmente il Governo di Toscana ha stanziato nel bilancio del 1861 la somma di oltre un milione per rimborsare la città di Livorno di altrettanta somma che il generale Thurr le aveva imposto nel 1849 a titolo di requisizione.

Io che confido nella giustizia del Governo e del Parlamento, ho per fermo che gli abitanti delle provincie di Voghera, di Tortona, del Vercellese e del Novarese non saranno trattati con misura diversa; e intanto prego la Camera di voler dichiarare d'urgenza questa petizione 7125.

(È dichiarata d'urgenza.)

ARCONATI. Colla petizione 7127 il municipio di Salerno chiede che le monache benedettine di San Giorgio siano conservate a quella città, attesochè rendono servigi per l'istruzione pubblica.

Prego la Camera di volerla decretare d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

ALFIERI. Domanderei alla Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 7132, inviata da parecchi abitanti del comune di San Giorgio Canavese, i quali domandano che il Ministero pigli in considerazione i loro titoli alla medaglia commemorativa, che fu già distribuita ad altre guardie nazionali del regno, che accorsero volontarie per la difesa del paese nel 1859.

Questi volontari della guardia nazionale di San Giorgio Canavese, condotti da un egregio nostro collega, si portarono ad Ivrea il giorno in cui quella città fu minacciata dai Tedeschi, e quindi certamente meritano la benevolenza della Camera e l'attenzione del Ministero per farli partecipi degli onori che vennero ad altre guardie nazionali compartiti. Perciò domando alla Camera di voler dichiarare d'urgenza la petizione 7132.

(È dichiarata d'urgenza.)

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE INCARICATA DI RIFERIRE SUL NUMERO DEI DEPUTATI IMPIEGATI.

CAPRIOLO, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Giunta incaricata di riferire sull'accertamento del numero dei deputati impiegati.

RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PER LA CONCESSIONE DI UNA FERROVIA DA PORTA A MASSA.

PESCETTO, *relatore.* Ho l'onore di presentare alla Camera la relazione della Commissione incaricata di esaminare il progetto di legge portante concessione di una ferrovia da Porta a Massa.

VERIFICAZIONE DI POTERI.

SALARIS, *relatore.* A nome del IV ufficio riferisco sulla elezione del signor Lanciano Rafaele a deputato del collegio di Manopello.

In questo collegio, composto di quattro sezioni, sono inscritti 404 elettori. Intervennero al primo scrutinio 203, ed i voti furono distribuiti nel modo seguente:

Olivieri Fileno ottenne 58 suffragi, Lanciano Rafaele 46, Turchi Marino 40, Montanelli Giuseppe 34; 25 voti andarono dispersi, e 2 schede furono annullate; una delle quali, che fu inserita nel processo verbale, conteneva queste parole: *A chi ama non l'ambizione, non il danaro, ma l'Italia.*

Niuno avendo conseguito il numero de' suffragi richiesto per essere proclamato a primo scrutinio deputato, fu stabilita la votazione del ballottaggio fra il signor Lanciano Rafaele ed il signor Olivieri Fileno, che furono i due che riportarono un maggior numero di suffragi.

Alla votazione di ballottaggio presero parte 156 elettori, de' quali 89 diedero il voto al signor Lanciano Rafaele, e 67 al signor Olivieri Fileno; quindi fu il signor Lanciano proclamato deputato di Manopello.

Le operazioni risultano dai processi verbali regolarmente eseguite; niun reclamo esiste contro questa elezione, ed io, a nome del IV ufficio, ne domando la convalidazione alla Camera.

(La Camera approva.)

Riferisco ancora, per mandato del IV ufficio, sull'elezione del professore Luciano Scarabelli a deputato del collegio di Spoleto.

Nelle sei sezioni di questo collegio sono inscritti 1221 elettori, de' quali soli 401 presero parte alla prima votazione, il cui risultato fu il seguente: